



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

ESTRATTO
VERBALE DELLA SEDUTA DEL DIPARTIMENTO DI
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE
Verbale n. 5/2017

Il giorno 19 settembre 2017, alle ore 11,00 presso la sede universitaria di Piazza Rosate (Sala Riunioni), si è riunito previa convocazione prot. n. 100196/II/9 del 11 settembre 2017, il CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE dell'Università degli Studi di Bergamo, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

Omissis

10. Piano strategico della ricerca del Dipartimento: indicatori degli obiettivi della ricerca

Omissis

Sono presenti:

Qualifica	Nome	Cognome	Presente	Assente	Assente giustificato
PROFESSORI I FASCIA					
n. 13	Prof.	Elena	Agazzi		X
	Prof.	Giuliano	Bernini	X	
	Prof.	Rossana	Bonadei	X	
	Prof.	Emanuela	Casti	X	
	Prof.	Pierluigi	Cuzzolin	X	
	Prof.	Marina	Dossena	X	
	Prof.	Maurizio	Gotti	X	
	Prof.	Dorothee	Heller	X	
	Prof.	Angela	Locatelli	X	
	Prof.	Maria Grazia	Meriggi	X	
	Prof.	Ugo	Persi	X	
	Prof.	Maria Chiara	Pesenti	X	
	Prof.	Fabio	Rodríguez A.	X	
PROFESSORI II FASCIA					
	Prof.	Mario	Bensi	X	
	Prof.	Marina	Bianchi		X
	Prof.	Federica	Burini		X
	Prof.	Raul	Calzoni	X	
	Prof.	Mariagrazia	Cammarota	X	
	Prof.	Luisa	Chierichetti	X	
	Prof.	Cecile	Desoutter	X	
	Prof.	Giovanni	Garofalo	X	
	Prof.	Valeria	Gennero	X	

n. 19	Prof.	Davide S.	Giannoni	X		
	Prof.	Stefania	Maci	X		
	Prof.	Flaminia	Nicora	X	Entra p. 3	
	Prof.	Tommaso	Pellin			X
	Prof.	Stefano	Rosso	X		
	Prof.	Michele	Sala	X		
	Prof.	Giovanni	Scirocco	X		
	Prof.	Fabio	Scotto			X
	Prof.	Marco	Sirtori	X		
	Prof.	Federica	Venier	X		
RICERCATORI UNIVERSITARI						
n. 16	Prof. aggr.	Luca	Bani	X		
	Dott.	Paolo	Barcella	X		
	Prof. aggr.	Benedetta	Calandra	X		
	Dott.	Gabriella	Carobbio	X		
	Prof. aggr.	Erminio	Corti	X		
	Dott.	Larissa	D'Angelo	X		
	Prof. aggr.	Anna	De Biasio	X		
	Prof. aggr.	Davide	Del Bello			X
	Prof. aggr.	Michela	Gardini	X		
	Prof. aggr.	Roberta	Garibaldi	X		
	Dott.	Alessandra	Ghisalberti			x
	Prof. aggr.	Maria G.	Gottardo	X		
	Prof. aggr.	Roberta	Grassi	X		
	Prof. aggr.	Francesca	Guidotti	X		
	Prof. aggr.	Ivana	Rota			X
Prof. aggr.	Ada	Valentini	X			
PTA aspettativa dal 1.9.2017	Dott.	Serena	Magoni			X

Tot. 48 + 1 TA

Presiede la riunione il Prof. Maurizio Gotti, funge da Segretario verbalizzante la Prof. Maria Chiara Pesenti coadiuvata dalla Sig.ra. Nicoletta Foresti.

Constatata la presenza del numero legale, il Prof. Maurizio Gotti dichiara aperta la seduta e si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

Omissis

10 PIANO STRATEGICO DELLA RICERCA DEL DIPARTIMENTO: INDICATORI DEGLI OBIETTIVI DELLA RICERCA

RICHIAMATE

- la delibera del Senato Accademico in data 27.3.2017, punto 18 "Obiettivi e indicatori per l'assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione 2017/2019"

- la email del 27.6 (Oggetto: Riunione del 19.6.17: minuta e target) dell'ufficio ricerca e il successivo invio, a cura del Prof. Buonanno, dei dati relativi agli indicatori dei dipartimenti per gli anni 2014, 2015, 2016 aggiornati in seguito alla definizione dei target degli indicatori. PRESO ATTO che, entro fine settembre/inizi ottobre 2017 i Dipartimenti sono chiamati a deliberare in merito alla scelta degli indicatori degli obiettivi della ricerca per il triennio 2017-2019 sulla base di un proprio piano strategico della ricerca;

La Prof. Cammarota illustra il lavoro svolto al fine di definire gli indicatori degli obiettivi della ricerca.

Il Consiglio di Dipartimento delibera all'unanimità:

- Gli Obiettivi, indicatori e target per il triennio 2017-19 del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere come sopra indicati, al fine della definizione del Piano strategico di Ateneo.

Omissis

La riunione termina alle ore 13.20.

IL SEGRETARIO
(Prof. Maria Chiara Pesenti)
F.to Maria Chiara Pesenti

IL DIRETTORE
(Prof. Maurizio Gotti)
F.to Maurizio Gotti

Piano strategico. Obiettivi, indicatori, target – triennio 2017-19

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere

I risultati della VQR 2011-14 mostrano che il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere ha saputo esprimere una produzione scientifica di ottima qualità, superiore a quella della media nazionale.

Al momento della presentazione dei prodotti per la VQR 2011-14, il Dipartimento era costituito da 48 membri, di cui 41 afferenti all'Area 10, 6 all'Area 11 e 1 all'Area 14, per un totale di 94 prodotti attesi. Una valutazione dei risultati è quindi possibile per le due Aree disciplinari 10 e 11, mentre non sono disponibili i dati relativi all'Area 14, dal momento che il numero di prodotti attesi in questo ambito è inferiore a 5. Occorre inoltre osservare che per la stessa ragione non sono accessibili i dati relativi ai Settori Scientifico-Disciplinari con meno di tre membri. Infine, i Settori Scientifico-Disciplinari delle Aree 10 e 11 con più di tre membri (e quindi con un numero di prodotti attesi superiore a 5) sono presenti anche presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università di Bergamo: di conseguenza non è possibile scorporare i risultati ottenuti esclusivamente da membri incardinati presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere.

1. Area 10

I prodotti di ricerca dell'Area 10 presentati per la Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 dai membri del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere hanno ottenuto un'ottima valutazione, come testimoniano i vari indicatori. Possiamo infatti osservare che quasi i tre quarti dei prodotti presentati (più precisamente il 73,17%) sono rientrati nelle classi di merito A + B (= eccellente ed elevato) e pertanto il Dipartimento ha superato la media di area (cfr. **indicatore X**, pari a **1,22**).¹

Il voto medio (indicatore I), su una scala da 0 a 1, si è attestato sul valore di 0,68, superando ampiamente il voto medio (0,57)² dell'Area 10 a livello nazionale (si veda l'**indicatore R**, pari a **1,19**).³ Il Dipartimento si è così posizionato al 13° posto sia nella graduatoria nazionale dei 158 dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'Area 10 sia nella graduatoria di segmento, ovvero dei dipartimenti di piccole dimensioni (118)⁴.

È importante inoltre osservare che i dati relativi al confronto con la VQR precedente⁵ evidenziano per l'Area 10 (presente anche in un altro Dipartimento con il medesimo nostro valore degli indicatori I e R) un miglioramento della qualità della ricerca.

2. Area 11

Dall'analisi degli indicatori della qualità media della ricerca risultanti dalla VQR 2011-2014 si rileva che anche l'Area 11a⁶ del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere è stata valutata molto positivamente. Il 60% dei prodotti presentati ha infatti riportato le valutazioni

¹ Cfr. *Analisi delle singole istituzioni. L'Università degli Studi di Bergamo*, Tabella 6.7, p. 15. (<http://www.anvur.org/rapporto-2016/files/Universita/6.Bergamo.pdf>).

² Cfr. *Tabelle del Rapporto di Area. Area 10*, Tabella 2.10, p. 29.

³ Cfr. *Analisi delle singole istituzioni. L'Università degli Studi di Bergamo*, Tabella 6.7, p. 15.

⁴ Cfr. *Analisi delle singole istituzioni. L'Università degli Studi di Bergamo*, Tabella 6.7, p. 15.

⁵ Cfr. *Analisi delle singole istituzioni. L'Università degli Studi di Bergamo*, Tabella 6.1.4, p. 12.

⁶ All'interno del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere afferiscono all'Area 11a i Settori Scientifico-Disciplinari geografici (MM-GGR/01 e MM-GGR/02) e storici (M-STO/04).

massime (A + B = eccellente ed elevato) superando la media di area (si veda l'**indicatore X**, pari a **1,08**)⁷. L'esito pienamente positivo è poi confermato dal voto medio di area (indicatore I pari a 0,64), superiore a quello medio dell'Area 11 (0,55)⁸ a livello nazionale (l'**indicatore R** è infatti pari a **1,15**)⁹.

Il Dipartimento si è così posizionato al 41° posto nella graduatoria nazionale dei 190 dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'Area 11a e al 32° posto nella graduatoria di segmento (142), vale a dire delle Università appartenenti alla classe dimensionale P (piccola)¹⁰.

Questo quadro ampiamente positivo è il frutto di una serie di iniziative messe in atto nel corso degli anni dal Dipartimento che, in linea con gli obiettivi fissati dall'Ateneo e tenendo conto della propria specificità, si è focalizzato soprattutto sull'incremento della qualità dei lavori scientifici in base ai criteri stabiliti dall'ANVUR e sull'internazionalizzazione della ricerca, anche tramite l'attivazione di partenariati di eccellenza. I risultati ottenuti incoraggiano a procedere lungo i percorsi di ricerca sinora affrontati, incentivando l'internazionalizzazione della ricerca, specie quella di eccellenza, e l'interdisciplinarietà fra gli SSD nei temi e negli approcci metodologici. Inoltre l'Area 11a potrà trovare adeguata valorizzazione nell'attivazione della LM interdipartimentale prevista nel piano di sviluppo triennale dell'Ateneo.¹¹

Va anche ricordato che il Dipartimento ha costantemente aggiornato il proprio sistema di valutazione delle attività dei docenti e dei ricercatori, calibrando i criteri per la ripartizione dei fondi di ricerca al fine di premiare e incentivare le prestazioni migliori. Dal 2016 l'attenzione è stata indirizzata anche verso un graduale incremento delle pubblicazioni indicizzate su Scopus e Web of Science e in riviste di Classe A dell'ANVUR.

La ricerca di eccellenza richiede la formazione di una massa critica di ricercatori, pertanto ci si propone di consolidare la politica di attivazione di assegni di ricerca a giovani motivati e qualificati. Per quanto riguarda questo aspetto, occorre ricordare che i dati del triennio 2014-16 si riferivano ad assegni annuali, mentre dal 2017 i bandi per progetti di Ateneo prevedono assegni biennali.

Il processo di internazionalizzazione del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere è già molto avanzato: questo processo può essere sostenuto e ulteriormente arricchito, allargando le collaborazioni con Università straniere, con un'attenzione particolare a quelle di eccellenza, attirando un numero maggiore di *Visiting Professors* e *Visiting Researchers* e coinvolgendo un numero maggiore di colleghi stranieri nell'organizzazione dei convegni, puntando su eventi che diano visibilità al Dipartimento. A questo proposito si deve osservare che dal 2017 sono stati introdotti dall'Ateneo nuovi criteri per la definizione del carattere internazionale dei congressi: il Dipartimento si impegna a monitorare gli eventi organizzati dai docenti e dai ricercatori che rispondano ai parametri indicati dall'Ateneo.

Un obiettivo che richiede un'attenzione particolare è la capacità di attrarre finanziamenti nazionali e internazionali. Già da parecchi anni molti docenti e ricercatori hanno partecipato a bandi nazionali e internazionali e, in diversi casi, hanno ottenuto finanziamenti significativi: il monitoraggio svolto negli ultimi anni dalla "Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento" mostra che il dato è in crescita, in particolare nel 2016 rispetto al biennio precedente. Ora si tratta di incrementare la partecipazione a bandi nazionali e soprattutto comunitari (Horizon 2020, ERC ecc.) e migliorare il tasso di successo.

⁷ Cfr. *Analisi delle singole istituzioni. L'Università degli Studi di Bergamo*, Tabella 6.7, p. 15.

⁸ Cfr. *Tabelle del Rapporto di Area, Area 11a*, Tabella 2.15, p. 22.

⁹ Cfr. *Analisi delle singole istituzioni. L'Università degli Studi di Bergamo*, Tabella 6.7, p. 15.

¹⁰ Cfr. *Analisi delle singole istituzioni. L'Università degli Studi di Bergamo*, Tabella 6.7, p. 15.

¹¹ Cfr. *Piano strategico triennale di Ateneo 2017-19 verso "UniBG 20.20"* dell'Università degli Studi di Bergamo, p. 29.

Relativamente alla Terza Missione, i risultati della VQR in materia di Public Engagement mostrano che le attività dipartimentali sono migliorabili.¹² I membri del Dipartimento svolgono infatti numerose attività di PE, di cui si punta a migliorare l'aspetto comunicativo, valorizzando le iniziative capaci di più alto impatto e visibilità.

Nel 2016 è stato designato un Referente di Dipartimento, che partecipa agli incontri del Tavolo di Ateneo per la Terza Missione e svolge il ruolo di raccordo tra il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico (SRTT) e il Dipartimento. In linea con gli obiettivi di Ateneo e tenuto conto delle proprie specificità disciplinari, il Dipartimento ha dunque avviato un percorso di valorizzazione del ruolo strategico e istituzionale delle attività di Public Engagement – percorso che nel triennio 2017-19 dovrà essere rafforzato – e ha adottato il nuovo processo gestionale di promozione, diffusione e rendicontazione elaborato dal Tavolo di Ateneo per la Terza Missione.

Nella definizione degli obiettivi, degli indicatori e dei rispettivi target bisogna ricordare che tutti gli sforzi compiuti dai membri del Dipartimento nell'ambito della ricerca si collocano in un contesto particolarmente difficile sul versante della didattica per la presenza di un rapporto studenti/docenti molto elevato: si deve infatti tenere presente che nell'a.a. 2015-16 tale rapporto ha raggiunto i 57 studenti per docente.¹³

Attualmente la composizione del Dipartimento risulta essere la seguente:

Docente	Macrosettore e SSD
Professori ordinari	
Elena Agazzi	10/M1 – L-LIN/13
Giuliano Bernini	10/G1 – L-LIN/01
Rossana Bonadei	10/L1 – L-LIN/10
Emanuela Casti	11/B1 – M-GGR/01
Pierluigi Cuzzolin	10/G1 – L-LIN/01
Marina Dossena	10/L1 – L-LIN/12
Maurizio Gotti	10/L1 – L-LIN/12
Dorothee Heller	10/M1 – L-LIN/14
Angela Locatelli	10/L1 – L-LIN/10
Maria Grazia Meriggi	11/A3- M-STO/04
Ugo Persi	10/M2 – L-LIN/21
Maria Chiara Pesenti	10/M2 – L-LIN/21
Fabio Rodriguez Amaya	10/I1 – L-LIN/06
Stefano Rosso	10/L1 – L-LIN/11
Professori associati	
Mario Bensi	10/E1 – L-FIL-LET/09
Marina Bianchi	10/I1 – L-LIN/05
Federica Burini	11/B1 – M-GGR/01

¹² Cfr. *Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-14. Parte terza: Analisi delle singole istituzioni*, pp. 23-24.

¹³ Cfr. dati su myportal.

Raul Calzoni	10/M1 – L-LIN/13
Maria Grazia Cammarota	10/M1 – L-FIL-LET/15
Luisa Chierichetti	10/I1 – L-LIN/07
Cécile Desoutter	10/H1 – L-LIN/04
Giovanni Garofalo	10/I1 – L-LIN/06
Valeria Gennero	10/L1 – L-LIN/11
Davide Giannoni	10/L1 – L-LIN/12
Stefania Maria Maci	10/L1 – L-LIN/12
Flaminia Nicora	10/L1 – L-LIN/10
Tommaso Pellin	10/N3 – L-OR/21
Michele Sala	10/L1 – L-LIN/12
Giovanni Scirocco	11/A3- M-STO/04
Fabio Scotto	10/H1 – L-LIN/03
Marco Sirtori	10/F2 – L-FIL-LET/11
Ada Valentini	10/G1 – L-LIN/01
Federica Venier	10/F3 – L-FIL-LET/12
Ricercatori universitari	
Luca Bani	10/F1 – L-FIL-LET/10
Benedetta Calandra	14/B2 – SPS/05
Erminio Corti	10/I1 – L-LIN/06
Anna De Biasio	10/L1 – L-LIN/11
Davide Del Bello	10/L1 – L-LIN/10
Michela Gardini	10/H1 – L-LIN/03
Roberta Garibaldi	13/B2 – SECS-P/08
Maria Gottardo	10/N3 – L-OR/21
Roberta Grassi	10/G1 – L-LIN/02
Francesca Guidotti	10/L1 – L-LIN/10
Ivana Rota	10/I1 – L-LIN/05
Ricercatori a tempo determinato (tipo A)	
Gabriella Carobbio	10/M1 – L-LIN/14
Ricercatori a tempo determinato (tipo B)	
Paolo Barcella	11/A3- M-STO/04
Larissa D'Angelo	10/L1 – L-LIN/12
Alessandra Ghisalberti	11/B1-M-GGR/02

Come risulta dalla tabella, il Dipartimento è costituito da 48 membri, di cui 14 PO, 19 PA, 11 RU, 1 RTD-A, 3 RTD-B. Per quanto riguarda le aree disciplinari, 40 membri appartengono all'area 10, 6 all'area 11, 1 all'area 13 e 1 all'area 14.

Obiettivi, indicatori, target e azioni per il triennio 2017-19

Obiettivo 1 – Migliorare la qualità e la rilevanza della ricerca: prodotti

1.a. Numero articoli pubblicati in riviste Classe A Anvur pesati per il numero di docenti

L'obiettivo è che almeno l'80% dei docenti e ricercatori superi le soglie relative alle riviste di Classe A Anvur e che comunque il valore dell'indicatore non sia inferiore a quello dell'anno precedente.

Azioni. Il Dipartimento intende incentivare la pubblicazione di articoli su riviste di Classe A Anvur agendo sui criteri di ripartizione dei fondi per progetti di ricerca: nella valutazione dei prodotti della ricerca, agli articoli di questa tipologia verrà attribuito un coefficiente superiore a quello attribuito agli articoli pubblicati su riviste scientifiche che non siano riconosciute come Classe A Anvur.

1.b Valore dell'indicatore di produttività del Dipartimento (criterio B1 - prodotti)

L'obiettivo è che il valore dell'indicatore di produttività del Dipartimento non sia inferiore per più di una deviazione standard rispetto alla media dei Dipartimenti nell'anno considerato.

Azioni. Per raggiungere questo obiettivo il Dipartimento ogni anno interviene con un adeguamento dei criteri di ripartizione dei fondi di ricerca, che si ispirano alla metodologia utilizzata dall'Ateneo per lo stanziamento del Budget di Dipartimento e agli obiettivi indicati nella Sua-Rd. Un'azione volta specificamente a evidenziare la necessità per ogni membro del Dipartimento di concorrere al miglioramento della produttività è la completa esclusione dalla assegnazione di fondi di chi risulti inattivo per tre anni consecutivi.

Obiettivo 2 – Migliorare la qualità e la rilevanza della ricerca: progetti di ricerca

2.a - N. di progetti presentati su bandi competitivi nazionali

2.d - N. di progetti presentati su bandi competitivi internazionali (Horizon 2020, Marie Curie, ERC...)

La media pro capite dei progetti presentati su bandi competitivi nazionali e internazionali (intesa come rapporto tra il numero di progetti presentati e il numero di docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento) non deve essere inferiore alla media pro capite del Dipartimento nel triennio precedente.

Azioni. La capacità di reperire risorse finanziarie partecipando a bandi nazionali e internazionali richiede una particolare attenzione. Per ottenere un miglioramento in questo ambito il Dipartimento si propone le seguenti azioni: rafforzamento dell'azione di sensibilizzazione presso i membri del Dipartimento sul ruolo fondamentale della capacità di intercettare fondi esterni; miglioramento della circolazione delle informazioni sui bandi nazionali e internazionali tra i membri del Dipartimento; monitoraggio annuale; adeguamento delle quote premiali in sede di distribuzione di fondi di ricerca.

Obiettivo 3 – Incentivare la ricerca d'eccellenza favorendo la formazione di una massa critica di giovani ricercatori

3.a - N. Assegni di Ricerca attivati nell'anno pesati per il numero dei docenti di Dipartimento (in serv. al 31/12)

La media pro capite degli assegni di ricerca (intesa come rapporto tra il numero degli assegni di ricerca attivati e il numero di docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento) non deve essere inferiore alla media pro capite del Dipartimento nel triennio precedente.

Azioni. Per raggiungere questo obiettivo il Dipartimento si propone di destinare all'attivazione di assegni di ricerca una consistente percentuale dei fondi di ricerca, allocando a questo scopo una rilevante frazione dei fondi di ricerca assegnati annualmente dall'Ateneo (circa 50.000 euro).

Obiettivo 4 – Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca

4.b - N. di visiting in ingresso afferenti ad istituzioni estere (a soli fini di ricerca) per periodi minimi di 15 gg

4.c. N. di ricercatori/visiting in uscita

La media pro capite di numero di visiting in ingresso afferenti a istituzioni estere (a soli fini di ricerca) per periodi minimi di 15 gg e di ricercatori/visiting in uscita (intesa come rapporto tra il numero di visiting e il numero di docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento) non deve essere inferiore alla media pro capite del Dipartimento nel triennio precedente.

Azioni. Il Dipartimento attuerà una ricognizione periodica del numero dei visiting in ingresso e in uscita, in base alla quale introdurrà eventuali interventi correttivi che consentano di raggiungere gli obiettivi prefissati. Per promuovere i visiting in uscita, il Dipartimento valuterà la possibilità di organizzare in modo funzionale all'obiettivo gli incarichi di lavoro dei docenti e dei ricercatori in sede.

Obiettivi Terza Missione

Per il triennio 2017-19 il Dipartimento sceglie l'obiettivo 6 e l'indicatore 6.a.:

6. Attività di Public Engagement

6.a. N. di attività di Public Engagement approvate dal Dipartimento

Azioni. Al fine di incrementare le attività di Public Engagement si promuoveranno le seguenti azioni, mediante il Referente di Dipartimento: rafforzare la sensibilizzazione presso i membri del Dipartimento sul ruolo strategico della Terza Missione; sollecitare la partecipazione ai bandi di Ateneo per il finanziamento di iniziative con un impatto significativo; supportare i membri del Dipartimento nelle fasi di elaborazione, formulazione e rendicontazione delle attività. Il Dipartimento intende inoltre intensificare il rapporto con le scuole, essendo l'attività di trasferimento delle conoscenze e di innovazione didattica una delle sue specificità.

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 19.09.17.

Aggiornato nel mese di dicembre del 2017 in base alle richieste dell'Ufficio Ricerca (mail del 4.12.17).